

PREVIBANK
Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione
per i lavoratori dipendenti del settore bancario e delle società di riscossione tributi

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1059

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la COVIP il 31/10/2019)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da PREVIBANK secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

PREVIBANK si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

Previbank

FONDO Pensione Complementare a capitalizzazione

per i lavoratori dipendenti del settore bancario e delle società di riscossione tributi

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1059

Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente

(in vigore dal 01.10.2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di PREVIBANK e facilitarti il confronto tra PREVIBANK e le altre forme pensionistiche complementari.

PRESENTAZIONE DI PREVIBANK

PREVIBANK è un **fondo pensione preesistente** istituito sulla base di accordi collettivi riportati nell'**Allegato** alle presenti Informazioni chiave per l'aderente, che ne costituisce parte integrante.

PREVIBANK è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e s.m.i..

PREVIBANK opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire a PREVIBANK tutti i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del fondo. Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'Allegato.

La partecipazione a PREVIBANK ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

INFORMAZIONI PRATICHE

Sito <i>web</i> del Fondo:	www.previbank.it
Indirizzo e-mail:	segreteria@previbank.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	segreteria@previbank.it
Telefono:	02.36.55.90.24
Fax:	02.36.56.04.60
Sede di PREVIBANK:	Viale Monza 7 - 20125 MILANO

Sul sito *web* del fondo sono disponibili lo **Statuto e Regolamento** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili **La mia pensione complementare versione standardizzata**, il **Regolamento per la scelta del tipo di investimento**, il **Documento sul regime fiscale**, il **Regolamento sulle anticipazioni**, il **Documento sull'erogazione delle rendite** e il **Documento su R.I.T.A.**, il **Regolamento prosecuzione volontaria contribuzione al Fondo**, il **Regolamento per l'iscrizione delle persone fiscalmente a carico**, il **Regolamento per la copertura accessoria di adesione volontaria** e ogni altro documento e/o informazioni di carattere generale utile all'iscritto.

LA CONTRIBUZIONE

L'adesione a PREVIBANK dà diritto a un **contributo al Fondo Pensione da parte del tuo datore di lavoro**.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione a PREVIBANK. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione previste in relazione al tuo rapporto di lavoro, consulta l'**Allegato** sopra citato. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico, se previsto.

LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", **versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

La prestazione in forma di rendita sulla quota di posizione previdenziale al prodotto assicurativo "Multigaranzia" è pari alla somma delle quote di rendita acquisite sulla base delle condizioni tempo per tempo vigenti e mantenute tali. La prestazione in forma di rendita sulla eventuale restante quota di posizione previdenziale viene erogata in base alle tipologie di rendita e alle relative condizioni previste dalla convenzione assicurativa n. 51140.46 (dalla convenzione assicurativa n. 54141.29 per la quota di posizione previdenziale al prodotto assicurativo per i Familiari fiscalmente a carico).

Le tipologie di rendita che Previbank ti propone sono: rendita vitalizia, rendita vitalizia reversibile, rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, rendita vitalizia controassicurata e rendita con raddoppio dell'importo in caso di "LTC". Puoi trovare maggiori informazioni sul **Documento sulle rendite** disponibile sul sito *web* del Fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare senza soluzione di continuità da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere **un'anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Regolamento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* del Fondo.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo disponibile sul sito *web* del Fondo.

Se previsto dagli accordi delle Fonti Istitutive aziendali, trascorsi due anni dall'adesione a PREVIBANK, puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Se non previsto negli accordi aziendali delle Fonti Istitutive il trasferimento può essere effettuato, sempre trascorsi due anni dall'adesione a PREVIBANK, ma potrebbe comportare la perdita del contributo del datore di lavoro.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

E' prevista una prestazione accessoria obbligatoria:

▪ **Premorienza e Invalidità permanente**

Al verificarsi di eventi che, a seguito di malattia o infortunio durante il periodo di contribuzione al Fondo, determinino il decesso o una invalidità permanente (di grado almeno pari al 50%) dell'aderente, il Fondo provvede ad erogare una prestazione in forma di capitale. L'importo del capitale in oggetto sarà erogabile in presenza della cessazione del rapporto di lavoro, ferme le modalità e i limiti previsti dalla convenzione assicurativa stipulata dal Fondo.

L'importo del capitale garantito viene determinato con la finalità di dare attuazione al completamento del piano previdenziale dell'aderente ed è pertanto determinato in funzione dell'età e del sesso dell'aderente al momento del sinistro, dell'indennità di base fissata nei regolamenti o accordi aziendali e degli anni mancanti al completamento del piano previdenziale. L'importo è infatti ottenuto moltiplicando l'indennità di base per gli anni mancanti al 60° anno (con un massimo di 30 ed un minimo di 5) ulteriormente corretto mediante specifici coefficienti che potenziano la copertura assicurativa per le età giovani e per le donne. L'età massima all'ingresso in copertura è di 60 anni, mentre l'età limite – indipendentemente dal sesso – è di 70 anni per il caso morte e 65 anni per quello di invalidità permanente, con la possibilità di mantenere senza soluzione di continuità la presente copertura per

l'iscritto che prosegua, al raggiungimento dei requisiti pensionistici, nella contribuzione previdenziale al Fondo Pensione.

In caso di invalidità permanenti gravi (qualora la percentuale di invalidità risulti non inferiore a 2/3 del normale) - sempre in presenza di cessazione del rapporto di lavoro nonché di riconoscimento della invalidità da parte dell'INPS - il capitale assicurato è incrementato di una misura percentuale pari al 10%.

Il capitale massimo assicurabile è di Euro 350/mila.

Sono inoltre previste alcune prestazioni accessorie facoltative:

▪ **Long Term Care (L.T.C)**

Il Fondo prevede la possibilità di attivare una copertura accessoria che, ferme le modalità e limiti previsti dalla convenzione assicurativa, prevede per ciascuna posizione individuale il pagamento all'aderente di una rendita vitalizia rivalutabile in caso di perdita dell'autosufficienza dell'aderente stesso nel compimento degli atti elementari della vita quotidiana, da corrispondere a seguito del riconoscimento dello stato di non autosufficienza, fino a che l'aderente è in vita e non autosufficiente.

▪ **Dread Disease**

Il Fondo prevede la possibilità di attivare una copertura accessoria che, ferme le modalità e limiti previsti dalla convenzione assicurativa, è finalizzata all'erogazione di un capitale in caso di diagnosi di malattie invalidanti gravi.

▪ **Premorienza e Invalidità Permanente**

Il Fondo prevede la possibilità, a libera scelta dell'Associato attivo e versante, di incrementare l'importo del capitale garantito dalla copertura obbligatoria della convenzione n. 5257, ferme le modalità e i limiti previsti dalla convenzione stessa.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito *web* del Fondo.

PROPOSTE DI INVESTIMENTO

Il modello di investimento previdenziale del Fondo Pensione Previbank è finalizzato ad offrire ai propri aderenti una proposta articolata e diversificata che consta di 4 diversi profili di investimento, composti completamente o con un mix di quote dei comparti finanziario e assicurativo, come di seguito meglio specificato.

Il modello di investimento del Fondo Pensione Previbank è stato costruito con logica "ciclo di vita" ("*Life cycle*") che prevede, in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

Obiettivo di tale modello di investimento è l'incremento dei tassi di sostituzione (rapporto tra rendita pensionistica e ultima retribuzione percepita), con particolare attenzione alle classi anagraficamente più giovani, tenendo conto del peggioramento delle stime dei tassi di sostituzione della previdenza obbligatoria.

Il modello inoltre prevede la possibilità, per il singolo aderente, di compiere scelte di investimento differenziate rispetto al percorso "*Life cycle*" proposto, nel caso di specifiche motivazioni personali (avversione/propensione al rischio, storia previdenziale pregressa, disponibilità patrimoniali, esigenze del nucleo familiare, prospettive di carriera, ecc.), che possono modificare obiettivi ed orizzonti temporali di investimento. Occorre tenere presente che tali scelte vanno sempre assunte su un orizzonte temporale di medio/lungo termine, in coerenza con la finalità dell'investimento previdenziale.

I PROFILI DI INVESTIMENTO offerti dal Fondo sono i seguenti:

- **1° Profilo "100"**: composto per **100% dal comparto finanziario**¹; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.

¹ Anche per il 1° profilo "100" - totalmente finanziario - è prevista la copertura accessoria automatica "premorienza ed invalidità permanente" convenzione n. 5257

- **2° Profilo “80-20”**: composto per **80% dal comparto finanziario** e per **20% dal comparto assicurativo**; il profilo risulta mediamente investito per circa 65% in strumenti azionari e per circa 35% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **3° Profilo “50-50”**: composto per **50% dal comparto finanziario** e per **50% dal comparto assicurativo**; il profilo risulta mediamente investito per circa 43% in strumenti azionari e per circa 57% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **4° Profilo “Multigaranzia”**: composto per **100% dal comparto assicurativo** Ramo I; il profilo risulta investito mediamente per circa 6% in strumenti azionari e per circa 94% in strumenti obbligazionari e monetari.

Il dettaglio delle possibili scelte degli iscritti e le caratteristiche dei comparti sono definiti nella successiva Sezione II – “Caratteristiche della Forma Pensionistica Complementare” nonché nel documento “Regolamento per la scelta del tipo di investimento” parte integrante della Nota Informativa e disponibile sul sito web del Fondo www.previbank.it.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull’orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell’opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E’ pertanto necessario valutare i risultati in un’ottica di lungo periodo.

Se scegli un’opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell’investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Puoi trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto/profilo nella **Sezione II della Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del fondo.

PRODOTTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA



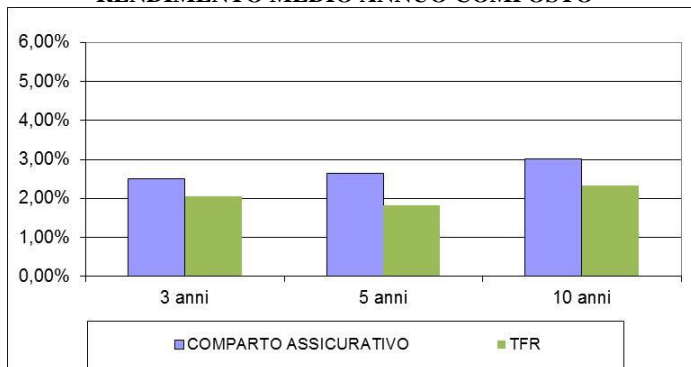
Carattere delle garanzie: capitale netto investito, rendimento annuo minino garantito dello 0,50%, consolidamento anno per anno del rendimento effettivo raggiunto, rendita “differita”.

Data di avvio dell’operatività del comparto: la convenzione attiva n. 51140.46 è stata stipulata il 1° luglio 1998.

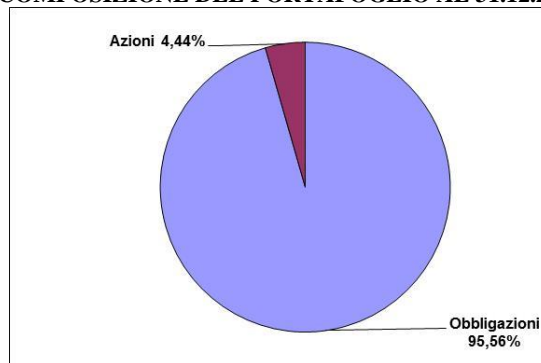
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 2.062.087.289,25

Rendimento netto del 2018: 2,32%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell’andamento del benchmark.

COMPARTO FINANZIARIO

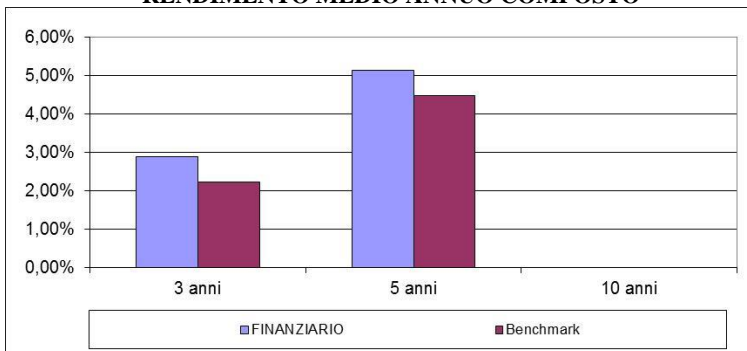


Data di avvio dell'operatività del comparto: 30 Luglio 2010

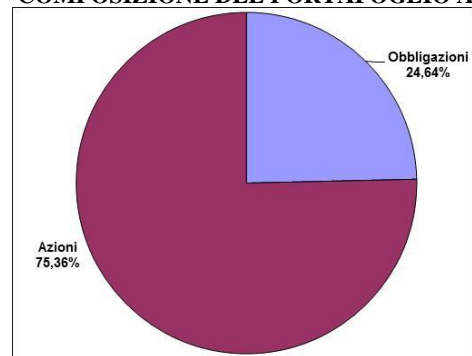
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 50.020.274,81

Rendimento netto del 2018: -6,02%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AL 31.12.2018



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

1° PROFILO "100"

Orizzonte temporale: dal momento dell'iscrizione e sino al compimento dei **36 anni** d'età.

Composizione: composto per 100% dal comparto finanziario; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.

Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti significativi nel lungo periodo ed è propenso ad una maggiore esposizione al rischio.

2° PROFILO "80-20"

Orizzonte temporale: dal **36esimo anno** di età e sino al compimento dei **48 anni** d'età.

Composizione: composto per 80% dal comparto finanziario e per 20% dal comparto assicurativo; il profilo risulta mediamente investito per circa 65% in strumenti azionari e per circa 35% in strumenti obbligazionari e monetari.

Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti nel medio/lungo periodo ed è propenso ad una media/alta esposizione al rischio.

3° PROFILO “50-50”

Orizzonte temporale: dal 48esimo anno di età sino al compimento dei 60 anni d'età.

Composizione: composto per 50% dal comparto finanziario e per 50% dal comparto assicurativo; il profilo risulta mediamente investito per circa 43% in strumenti azionari e per circa 57% in strumenti obbligazionari e monetari.

Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che ricerca rendimenti nel medio periodo ed è propenso ad una media esposizione al rischio.

4° PROFILO “MULTIGARANZIA”

Orizzonte temporale: dal 60esimo anno di età sino alla cessazione dell'iscrizione.

Composizione: composto per 100% dal comparto assicurativo Ramo I; il profilo risulta investito mediamente per circa 6% in strumenti azionari e per circa 94% in strumenti obbligazionari e monetari.

Finalità: il profilo risponde alle esigenze di un aderente che è ormai prossimo alla pensione e privilegia un risultato stabile al fine di consolidare il proprio montante previdenziale accumulato mitigando quanto più possibile il rischio.

Previbank

FONDO Pensione Complementare a capitalizzazione

per i lavoratori dipendenti del settore bancario e delle società di riscossione tributi

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1059

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 01.10.2019)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a PREVIBANK nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	<p>Quota associativa annuale <u>a carico dell'Ente aderente (azienda)</u> ².</p> <p>Esclusivamente nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, è prevista una <u>quota annuale associativa a carico dell'iscritto</u> che ha scelto il "mantenimento" della posizione previdenziale presso il Fondo: <u>Euro 11,50 in quota fissa prelevata dalla posizione individuale dell'Associato</u>.</p>
SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO	
Direttamente a carico dell'aderente	<p>A partire dal 01/04/2019 commissione dell'1,20% dei contributi ordinari versati al prodotto assicurativo "Multigaranzia", prelevata all'atto di ciascun versamento. Tale commissione è dell'1,50% dei contributi ordinari versati al prodotto assicurativo "Multigaranzia" per i Familiari fiscalmente a carico, prelevata all'atto di ciascun versamento.</p> <p>Sui trasferimenti in entrata da altro Fondo Pensione destinati a qualsiasi profilo di investimento, per il prodotto assicurativo "Multigaranzia", il caricamento per spese una tantum viene ridotto fino allo 0,48% con un massimo di 0,76%.</p> <p>Sui trasferimenti in entrata da altro Fondo Pensione, a favore di Familiare fiscalmente a carico, destinati a qualsiasi profilo di investimento, per il prodotto assicurativo "Multigaranzia", il caricamento per spese una tantum viene ridotto fino allo 0,60% con un massimo di 0,95%.</p> <p>Sui reintegri di anticipazione destinati a qualsiasi profilo di investimento, per il prodotto assicurativo "Multigaranzia" il caricamento per spese viene ridotto allo 0,76%.</p> <p>Tale caricamento è ridotto allo 0,95% per i reintegri di anticipazione da parte di Familiari fiscalmente a carico destinati a qualsiasi profilo di investimento, per il prodotto assicurativo "Multigaranzia".</p>

² E' prevista, per gli iscritti attivi, una quota annuale associativa pro capite interamente a carico dell'Ente aderente (azienda), in relazione al numero dei dipendenti iscritti (fino a 100 iscritti: Euro 14,00; fino a 500 iscritti: Euro 13,50; fino a 1.000 iscritti: Euro 13,00 e oltre 1.000 iscritti: Euro 12,50).

	<p>Sui trasferimenti (switch) in entrata nel prodotto assicurativo “Multigaranzia” di importi accantonati presso il comparto finanziario (1° profilo “100”, 2° profilo “80-20” e 3° profilo “50-50”) il caricamento per spese una tantum viene ridotto allo 0,48%.</p> <p>Tale caricamento per spese una tantum viene ridotto allo 0,60% sui trasferimenti (switch) in entrata, effettuati da Familiari fiscalmente a carico, nel prodotto assicurativo “Multigaranzia” di importi accantonati presso il comparto finanziario (1° profilo “100”, 2° profilo “80-20” e 3° profilo “50-50”).</p>
<p>Indirettamente a carico dell’aderente</p>	<p>Commissione fissa di gestione omnicomprensiva pari allo 0,35% su base annua prelevata mensilmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul 100% del patrimonio valorizzato del 1° profilo “100”; - sul 80% del patrimonio valorizzato del 2° profilo “80-20”; - sul 50% del patrimonio valorizzato del 3° profilo “50-50”. <p>Commissione di gestione prelevata al momento della rivalutazione annuale della posizione durante la fase di accumulo pari allo 0,55%:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul 20% del patrimonio del 2° profilo “80-20”; - sul 50% del patrimonio del 3° profilo “50-50”; - sul 100% del patrimonio del 4° profilo “Multigaranzia”. <p>Commissione di performance a favore del POOL ASSICURATIVO, calcolata annualmente, pari al 10% del rendimento conseguito maggiore del 2%, con un massimo pari allo 0,10%.</p> <p><u>Per i Familiari fiscalmente a carico</u></p> <p>Commissione fissa di gestione omnicomprensiva pari allo 0,35% su base annua prelevata mensilmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul 100% del patrimonio valorizzato del 1° profilo “100”; - sul 80% del patrimonio valorizzato del 2° profilo “80-20”; - sul 50% del patrimonio valorizzato del 3° profilo “50-50”. <p>Commissione di gestione prelevata al momento della rivalutazione annuale della posizione durante la fase di accumulo pari allo 0,48% con decorrenza successiva al 01.01.2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul 20% del patrimonio del 2° profilo “80-20”; - sul 50% del patrimonio del 3° profilo “50-50”; - sul 100% del patrimonio del 4° profilo “Multigaranzia”.
<p>SPESE PER L’ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI (prelevate dalla posizione individuale al momento dell’operazione)</p>	
<p>Anticipazione per “spese sanitarie”</p>	<p>Nessuno costo</p>
<p>Anticipazione per “acquisto prima casa”</p>	<p>Nessun costo</p>
<p>Anticipazione per “ristrutturazione prima casa”</p>	<p>Nessun costo</p>
<p>Anticipazione per “ulteriori esigenze”</p>	<p>Euro 10,00</p>
<p>Trasferimento verso altre forme pensionistiche</p>	<p>Euro 15,00</p>
<p>Riscatto/Prestazione</p>	<p>Euro 15,00</p>

Riallocazione della posizione individuale	Nessuno costo
Riallocazione del flusso contributivo	Nessuno costo
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	€ 3,00 per ciascuna rata (prelevati da ciascuna rata erogata) qualora l'erogazione avvenga, in parte o totalmente, dal comparto assicurativo.
Spese per prestazioni assicurative accessorie (caso morte ed invalidità permanente)	Euro 0,60 mensile ogni Euro 100 di indennità di base annuale, come fissata nei regolamenti o accordi aziendali dei singoli Enti aderenti. Le prestazioni assicurative accessorie sono operative a condizione che ci sia la contribuzione a carico del datore di lavoro.

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVIBANK, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore Sintetico dei Costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di Euro 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i Fondi Pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti/Profili	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
PROFILO 1 "100"	0,36%	0,36%	0,36%	0,36%
PROFILO 2 "80-20"	0,57%	0,48%	0,44%	0,41%
PROFILO 3 "50-50"	0,87%	0,66%	0,57%	0,49%
PROFILO 4 "MULTIGARANZIA"	1,38%	0,96%	0,77%	0,61%

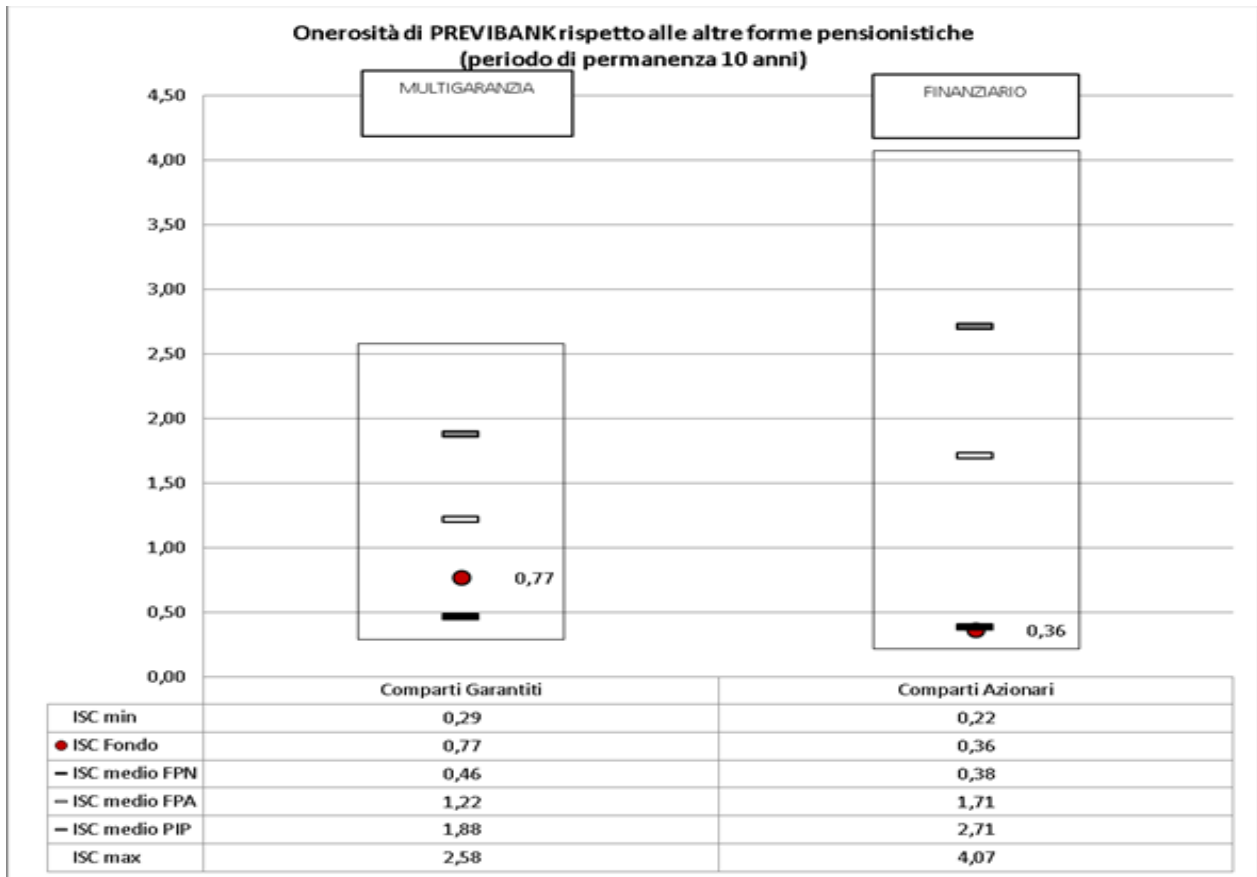
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da Euro 100.000 a Euro 82.000).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIBANK è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVIBANK è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni, tenendo conto che il confronto non è omogeneo in quanto i comparti garantiti censiti sono di natura finanziaria e non hanno tutte le garanzie di tipo assicurativo di Ramo I° offerte dal Fondo Pensione PREVIBANK.



Di seguito si riporta anche l'ISC calcolato per la convenzione dedicata alle “persone fiscalmente a carico” (Convenzione n. 54141.29):

Comparti/Profili	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
PROFILO 1 “100”	0,36%	0,36%	0,36%	0,36%
PROFILO 2 “80-20”	0,59%	0,49%	0,44%	0,40%
PROFILO 3 “50-50”	0,94%	0,68%	0,56%	0,46%
PROFILO 4 “MULTIGARANZIA”	1,51%	0,99%	0,75%	0,55%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Gli ISC dei Fondi Pensione negoziali, dei Fondi Pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del Fondo Pensione PREVIBANK

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente’ di PREVIBANK e indica la fonte istitutiva del Fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Fonte istitutiva:

Il Fondo è il risultato della fusione tra il Fondo Pensione Previbank, costituito il 2 marzo 1988, su iniziativa dell’Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito – Assbank e dell’Istituto Centrale di Banche e Banchieri, e Previfondo, Fondo pensione a favore dei dipendenti del settore bancario, costituito il 21 febbraio 1990, su iniziativa del Consorzio per i Servizi Elettrocontabili fra Banche Popolari Italiane e il Consorzio fra le Banche Popolari Italiane dell’Emilia Romagna Marche. Al Fondo si applicano le disposizioni dell’art. 20 del D.Lgs. 252/2005 e s.m.i., in quanto risultante dalla Fusione di Fondi già istituiti al 15 novembre 1992, data di entrata in vigore della Legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Destinatari:

Considerata la natura interaziendale del Fondo, l’individuazione dei destinatari è demandata alle fonti istitutive aziendali, nell’ambito delle previsioni statutarie.

Possono associarsi al Fondo i soggetti indicati nella Premessa dello Statuto del Fondo e cioè:

- 1) i dipendenti degli enti aderenti, che abbiano aderito al Fondo ai sensi dell’articolo 5 dello Statuto (denominati “dipendenti iscritti”);
- 2) i dipendenti degli enti aderenti che abbiano conferito al Fondo, tacitamente o esplicitamente, il TFR, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 252/05 e s.m.i.;
- 3) gli iscritti al Fondo, per i quali siano venuti meno i requisiti di partecipazione o siano stati maturati i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche, i quali abbiano deciso la permanenza nel Fondo ai sensi, rispettivamente, dell’articolo 12, comma 2, lettera e), e dell’articolo 8, comma 5 dello Statuto, ivi comprese le persone fiscalmente a carico di questi (denominati “iscritti cessati”);
- 4) sulla base di appositi accordi aziendali i dipendenti degli enti aderenti, ancorché abbiano già aderito al “Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell’occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese del credito” di cui al D.M. 28 aprile 2000 n. 158;
- 5) coloro che fruiscono delle prestazioni pensionistiche ai sensi dell’articolo 10 dello Statuto (denominati “pensionati”);
- 6) le persone fiscalmente a carico degli associati che abbiano richiesto l’iscrizione al Fondo (denominati “familiari iscritti”).

Nel caso in cui un ente aderente al Fondo o un suo ramo aziendale confluisca, a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione in una azienda o ente non rientrante fra quelli di cui alla lettera e) della Premessa al testo statutario – c.d. “Enti aderenti” –, quest’ultimo subentra nella adesione al Fondo, previ appositi accordi, al fine di mantenere la continuità dell’iscrizione e della contribuzione a favore dei soli dipendenti già iscritti al Fondo.

Il Fondo ha natura interaziendale e vi possono aderire:

- le banche;
- le società di intermediazione mobiliare (SIM) che applicano il CCNL del credito;
- le società non esercenti attività bancaria che applicano il CCNL del credito;
- le società che svolgono attività di riscossione tributi;
- le associazioni del settore creditizio;
- le società e gli enti appartenenti a un gruppo creditizio cui appartiene una banca aderente;
- le società e gli enti che svolgono un’attività finanziaria o strumentale all’attività bancaria o finanziaria, se partecipati da uno o più enti aderenti;
- gli enti di cui ai precedenti punti che decidono di trasferire al Fondo Pensione Previbank una forma di previdenza complementare già esistente.

Il Fondo Pensione PREVIBANK offre l’opportunità di iscrivere al Fondo le persone fiscalmente a carico degli iscritti. Gli Associati possono perfezionare l’adesione al Fondo dei propri familiari a carico tramite l’area riservata del sito web del Fondo, seguendo le semplici istruzioni riportate nel manuale operativo per gli associati.

È possibile acquisire tutte le informazioni utili consultando il “Regolamento per l’iscrizione delle persone fiscalmente a carico” disponibile sul sito web del Fondo (cfr. sezione fondo documenti – altri regolamenti del fondo).

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Resta ferma la possibilità per l'associato di elevare liberamente la contribuzione a suo carico ovvero determinarla liberamente in caso di mantenimento della posizione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con ente aderente.

Considerata la natura interaziendale del Fondo, l'ammontare della contribuzione a carico aziendale e a carico del dipendente è disciplinata dagli accordi aziendali di adesione al fondo (c.d. fonti istitutive aziendali).

Per ulteriori informazioni sul tema, si rinvia alle Sezione II "Caratteristiche della Forma Pensionistica Complementare" paragrafo "Il finanziamento", della presente Nota informativa.

Per i "familiari iscritti" è prevista una contribuzione annua minima di Euro 120,00 o mensile minima di € 10,00.

Per ulteriori informazioni sul tema, si rinvia al "Regolamento per l'iscrizione delle persone fiscalmente a carico" disponibile sul sito *web* del Fondo.

PAGINA BIANCA

Previbank

FONDO Pensione Complementare a capitalizzazione

per i lavoratori dipendenti del settore bancario e delle società di riscossione tributi

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1059

Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
(in vigore dal 01.10.2019)

INFORMAZIONI GENERALI

PERCHÉ UNA PENSIONE COMPLEMENTARE

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

LO SCOPO DI PREVIBANK

PREVIBANK ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

COME SI COSTRUISCE LA PENSIONE COMPLEMENTARE

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



*Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

LA STRUTTURA DI GOVERNO DEL FONDO

Aderendo a **PREVIBANK** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della Assemblea dei Delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



*Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella **Parte IV dello Statuto**. Per informazioni sulla attuale composizione consulta la Sezione IV '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.*

IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di **PREVIBANK** avviene mediante: i contributi a tuo carico, i contributi del datore di lavoro, il TFR maturando.

Considerata la natura interaziendale del Fondo, l'ammontare della contribuzione a carico aziendale e a carico del dipendente è disciplinata dagli accordi aziendali di adesione al fondo (c.d. fonti istitutive aziendali). Per i "familiari iscritti" è prevista una contribuzione minima annua pari a 120 Euro (oppure su base mensile minima pari a 10 Euro).

☒ Le misure della contribuzione sono indicate nell'Allegato alla Sezione I – "Informazioni chiave per l'aderente".

IL TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **PREVIBANK**. La rivalutazione del TFR versato a **PREVIBANK**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

E' prevista la destinazione al Fondo del TFR maturando in misura integrale o parziale sulla base delle previsioni delle fonti istitutive. E' comunque consentito al lavoratore rivedere successivamente la scelta della quota di TFR da destinare al Fondo sempre nel rispetto di quanto previsto negli accordi delle Fonti istitutive.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione maturata in **PREVIBANK** per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione).

☒ Vedi paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**'.

IL TUO CONTRIBUTO E IL CONTRIBUTO DEL DATORE DI LAVORO

L'adesione a **PREVIBANK** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente'.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento '**La mia pensione complementare**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Nella scelta della misura del contributo da versare a **PREVIBANK** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III dello Statuto**.

Attenzione: Gli strumenti che **PREVIBANK** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. **PREVIBANK** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo '**Altre informazioni**'.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

DOVE SI INVESTE

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

PREVIBANK non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

ATTENZIONE AI RISCHI

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

Inoltre, linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani. A questo principio si ispira il progetto "**Ciclo di vita**" (*life-cycle*) basato sulla logica di una diminuzione, in maniera sistematica e con l'avanzare dell'età anagrafica, degli investimenti in strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

Nel caso di adesione al progetto "**Ciclo di vita**" (*life-cycle*) all'iscritto viene assegnato il PROFILO DI INVESTIMENTO sulla base dell'età anagrafica compiuta nel mese precedente.

La permanenza nei PROFILI DI INVESTIMENTO avviene con la cadenza temporale di seguito indicata:

1° Profilo "100":	dall'iscrizione e sino al compimento dei 36 anni d'età;
2° Profilo "80-20":	dal 36esimo anno di età e sino al compimento dei 48 anni d'età;
3° Profilo "50-50":	dal 48esimo anno di età sino al compimento dei 60 anni d'età;
4° Profilo "Multigaranzia":	dal 60esimo anno di età sino alla cessazione dell'iscrizione.

In presenza di garanzie, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alle garanzie stesse.

PREVIBANK ti propone una serie di garanzie nel Prodotto Assicurativo "MULTIGARANZIA", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

LE PROPOSTE DI INVESTIMENTO

Il Fondo offre ai propri iscritti un modello di investimento previdenziale articolato su profili di investimento che contengono al loro interno, secondo proporzioni diverse, un prodotto assicurativo MULTIGARANZIA e un COMPARTO FINANZIARIO.

Il modello di investimento del Fondo Pensione Previbank è stato costruito con logica "ciclo di vita" ("*Life cycle*") che prevede, in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età anagrafica, la diminuzione negli investimenti della quota di strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

Il modello inoltre prevede la possibilità, per il singolo aderente, di compiere scelte di investimento differenziate rispetto al percorso "*life-cycle*" proposto, nel caso di specifiche motivazioni personali (avversione/propensione al rischio, storia previdenziale pregressa, disponibilità patrimoniali, esigenze del nucleo familiare, prospettive di carriera, ecc.), che possono modificare obiettivi ed orizzonti temporali di investimento.

I profili di investimento offerti dal Fondo sono i seguenti:

- **1° Profilo “100”**: composto per **100% dal comparto finanziario**³; il profilo risulta mediamente investito per circa 80% in strumenti azionari e per circa 20% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **2° Profilo “80-20”**: composto per **80% dal comparto finanziario** e per **20% dal comparto assicurativo**; il profilo risulta mediamente investito per circa 65% in strumenti azionari e per circa 35% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **3° Profilo “50-50”**: composto per **50% dal comparto finanziario** e per **50% dal comparto assicurativo**; il profilo risulta mediamente investito per circa 43% in strumenti azionari e per circa 57% in strumenti obbligazionari e monetari.
- **4° Profilo “Multigaranzia”**: composto per **100% dal comparto assicurativo** Ramo I; il profilo risulta investito mediamente per circa 6% in strumenti azionari e per circa 94% in strumenti obbligazionari e monetari.

Ogni Associato già iscritto, o che si iscrive al Fondo, ha la facoltà di scegliere una delle seguenti opzioni di investimento:

a) Adesione esplicita al progetto “Ciclo di vita” (“Life cycle”)

Tale adesione prevede l’assegnazione dello specifico profilo di investimento: 1° profilo “100”, 2° profilo “80-20”, 3° profilo “50-50” oppure 4° profilo “Multigaranzia” sulla base dell’età anagrafica dell’iscritto al momento della scelta e riguarda la contribuzione futura ed eventualmente l’ammontare complessivo del montante individuale.

b) Adesione esplicita ad uno dei Profili di investimento senza aderire al Progetto “Ciclo di vita” (“Life cycle”)

La scelta esplicita del profilo di investimento 1° profilo “100”, 2° profilo “80-20”, 3° profilo “50-50” oppure 4° profilo “Multigaranzia” riguarda la contribuzione futura ed eventualmente l’ammontare complessivo del montante individuale.

c) Adesione senza esprimere preferenze circa le opzioni di investimento

Per i nuovi iscritti in fase di prima adesione è possibile non esprimere nessuna scelta, selezionando l’apposita sezione; in tale caso l’assegnazione del profilo di investimento sarà il 4° profilo “Multigaranzia” assicurativo.

Coloro che si iscrivono a Previbank e che sono già titolari di posizione individuale presso altro Fondo Pensione o che, già iscritti a Previbank non hanno ancora trasferito la posizione individuale da altro Fondo Pensione, in merito all’esercizio di una delle opzioni di investimento previste ai punti a) e b) del precedente paragrafo, potranno scegliere alternativamente di destinare:

- a) la contribuzione futura e l’ammontare complessivo del montante individuale (“zainetto”) secondo la medesima tipologia di adesione;
- b) l’ammontare complessivo del montante individuale (“zainetto”) in uno dei 4 profili di investimento 1° profilo “100”, 2° profilo “80-20”, 3° profilo “50-50” oppure 4° profilo “Multigaranzia” e scegliere di destinare la contribuzione futura secondo una delle due tipologie di adesione previste ai punti a) e b) del precedente paragrafo;
- c) parte dell’ammontare complessivo del montante individuale (“zainetto”) nel 4° profilo “Multigaranzia” e la restante parte in uno degli altri 3 profili, e scegliere di destinare la contribuzione futura secondo una delle due tipologie di adesione previste ai punti a) e b) del precedente paragrafo.

Nel caso di scelta del progetto “*life cycle*” sia la contribuzione futura che la destinazione dello “zainetto” saranno investiti nel profilo assegnato sulla base dell’età anagrafica dell’Associato.

La permanenza minima presso ogni profilo di investimento è di 12 mesi, tranne nel caso di assenza di preferenze circa le opzioni di investimento.



Il dettaglio di tutte le caratteristiche delle opzioni possibili sono riportate nel documento “Regolamento per la scelta del tipo di investimento” disponibile sul sito web del Fondo www.previbank.it

In caso di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel profilo “Multigaranzia”, salvo diversa scelta da parte tua. Potrai sempre

³ Anche per il 1° profilo “100” – totalmente finanziario - è prevista la copertura accessoria automatica “premorienza ed invalidità permanente” convenzione n. 5257

modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Il profilo Assicurativo Multigaranzia (convenzione n. 51140.46), prevede l'investimento dei contributi in una polizza di assicurazione di Ramo I collegata al rendimento medio conseguito dalle gestioni speciali di un pool di coassicuratori di seguito riportati:

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%	Delegataria
GENERALI ITALIA S.p.A.	30%	Coassicuratrice
CREDITRAS VITA S.p.A.	10%	Coassicuratrice
ALLIANZ S.p.A.	20%	Coassicuratrice

Le Compagnie hanno la responsabilità esclusiva per l'attività della Gestione (ciascuna per la propria quota di competenza), anche qualora affidino a intermediari abilitati la gestione degli investimenti.

Attualmente:

1. UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: gestisce direttamente gli investimenti.
2. Generali Italia S.p.A.: la gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Insurance Asset Manager SGR S.p.A..
3. Creditras Vita S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale R+R è affidato ad Allianz S.p.A. che nell'attività di "Asset Managers Selection" ha conferito la suddetta gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo Crédit Agricole.
4. Allianz S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale VITARIV GROUP è affidato ad Allianz S.p.A. che nell'attività di "Asset Managers Selection" ha conferito la suddetta gestione a Allianz Global Investors Italia S.p.A. SGR ("AGI"), società di gestione del risparmio controllata da Allianz Global Investors Europe Holding GmbH appartenente a Gruppo Allianz SE.

La misura della rivalutazione annualmente applicata alla posizione individuale alimentata dai versamenti, al netto dei costi previsti, effettuati dall'aderente durante la fase di accumulo, dipende dai risultati delle gestioni separate sottospese:

- FONDICOLL UNIPOLSAI per UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
- GESAV per GENERALI ITALIA S.p.A.
- R+R per CREDITRAS VITA S.p.A.
- VITARIV GROUP per ALLIANZ S.p.A.

La polizza prevede il consolidamento dei rendimenti conseguiti ogni anno. E' riconosciuta una rivalutazione annua minima garantita dello 0,50% in caso di diritto alla prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, trasferimento o premorienza.

Il modello di investimento del Fondo prevede un progetto "Ciclo di vita" (*life-cycle*) basato sulla logica di una diminuzione, in maniera sistematica e con l'avanzare dell'età anagrafica, degli investimenti in strumenti più rischiosi a vantaggio della quota di investimenti meno rischiosi.

Il modello di investimento previdenziale prevede comunque la possibilità, per il singolo aderente, di compiere scelte di investimento differenziate rispetto al progetto "Ciclo di vita" (*life-cycle*) nel caso di specifiche motivazioni personali (esigenze del nucleo familiare, prospettive di carriera, storia previdenziale progressiva, disponibilità patrimoniali, avversione/propensione al rischio, ecc.), che possono modificare obiettivi e orizzonti temporali di investimento. Le possibili scelte sono descritte nell'apposito "Regolamento per la scelta del tipo di investimento".

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un parametro di riferimento costituito dal "benchmark".

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Categoria del comparto: Garantito.

Finalità della gestione: la gestione è volta a privilegiare la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente mirando al graduale incremento del capitale investito sia nel breve che nel lungo periodo. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la garanzia prevede, in caso di diritto alla prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, trasferimento o premorienza un rendimento minimo garantito pari allo 0,50% annuo per il periodo trascorso dal versamento, secondo le modalità previste in convenzione. Pertanto la rendita annua assicurata, acquisita sulla base delle condizioni di conversione e rivalutazione vigenti al momento del versamento e mantenute tali fino al pensionamento o alla liquidazione, non sarà inferiore alla rendita minima garantita, ottenuta sommando gli importi di rendita minima acquisita – derivanti dai singoli premi versati per la posizione individuale – maggiorati per effetto dell’attribuzione di interessi calcolati al tasso annuo dello 0,50%, fermo restando la maggior rendita acquisita rispetto alla minima garantita per effetto della garanzia annua del consolidamento del maggior rendimento rispetto al minimo garantito.

N.B.: qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIBANK comunicherà tempestivamente agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: qualsiasi dal breve (fino a 5 anni) al lungo periodo (oltre 15 anni), considerata la stabilità dei risultati e la garanzia di una rivalutazione minima e del consolidamento delle rivalutazioni.

Politica di investimento: lo stile di investimento è strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un’attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni. Il rendimento non viene infatti calcolato in base al valore di mercato delle attività della Gestione, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma con riferimento al loro valore di iscrizione nella Gestione stessa (criterio di contabilizzazione a “valore storico”). Ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusvalenze concorrono a determinare il rendimento, insieme alle cedole e ai dividendi maturati, solo se, a seguito della vendita o della scadenza delle relative attività finanziarie, determinano un utile o una perdita di realizzo. Detta modalità di contabilizzazione consente una maggiore stabilità del rendimento nel tempo, con conseguente contenimento del rischio finanziario.

Benchmark (parametro di riferimento): tasso di rivalutazione del TFR.

COMPARTO FINANZIARIO

Categoria del comparto: AZIONARIO

Finalità della gestione: la gestione è attiva ed ha l’obiettivo di rivalutare il capitale impiegato attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari. Il comparto non presenta garanzie assicurative.

Orizzonte temporale: LUNGO PERIODO (oltre 15 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria (massimo 85%); è prevista una componente residuale obbligazionaria.

Strumenti finanziari: la gestione avviene in OICR; compatibilmente con le caratteristiche dimensionali del comparto, è possibile l’investimento anche in titoli azionari quotati su mercati regolamentati ed in titoli di debito. Viene previsto il ricorso a derivati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio d’investimento o di efficiente gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria, sottostanti agli OICR, sono effettuati liberamente secondo la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società, fermi restando i limiti di concentrazione previsti; i titoli di natura obbligazionaria, sottostanti agli OICR, devono essere emessi da soggetti pubblici o privati con rating principalmente investment grade. Fino ad un massimo complessivo del 3% del patrimonio è possibile investire in obbligazioni con rating minimo pari a BB-, fino ad un massimo del 1,5% (ricompreso nel precedente limite high yield) in obbligazioni subordinate o strutturate. Sino al 10% del portafoglio potrà essere investito in fondi alternativi (FIA).

Aree geografiche di investimento: prevalentemente strumenti emessi da soggetti residenti nell’Unione Europea e nell’area OCSE; è previsto l’investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti. Gli investimenti azionari su mercati italiani non potranno essere inferiori al 3% del patrimonio.


Rischio cambio: gestito attivamente entro il limite massimo del 30%.

Benchmark:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
MSCI EMU Net Total Return Local Index	35%	NDDLEMU
MSCI World ex EMU Net Total Return EUR Index	15%	MSDEWEMN
MSCI World ex EMU Hedged EUR Index	25%	M0WOMHEU
MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR Index	5%	MSDEEEMN
ICE BofAML Euro Government Index	10%	EG00
ICE BofAML Euro Corporate Index	10%	ER00

Gli indici utilizzati per la definizione del benchmark sono espressi in euro, o convertiti in euro al cambio WM Reuters del giorno di riferimento dell'indice. Il benchmark viene ribilanciato mensilmente.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la Sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

 *Per ulteriori informazioni sul depositario, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la Sezione IV 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.*

LA TUA SCELTA DI INVESTIMENTO

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che PREVIBANK ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Ove tu ritenga che le caratteristiche dei singoli profili di investimento non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, PREVIBANK ti consente di riallocare il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata o entrambi verso altro profilo di investimento. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se – ovviamente - dipenderà da quello del profilo di investimento scelto. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) COME STABILIRE IL TUO PROFILO DI RISCHIO


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

B) LE CONSEGUENZE SUI RENDIMENTI ATTESI

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche a una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione', sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da PREVIBANK negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) COME MODIFICARE LA SCELTA NEL TEMPO

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.


LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta R.I.T.A., per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

 *I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III dello Statuto**.*

COSA DETERMINA L'IMPORTO DELLA TUA PRESTAZIONE

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da PREVIBANK è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

LA PENSIONE COMPLEMENTARE

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la 'trasformazione' del capitale in una rendita avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.


Per l'erogazione della pensione PREVIBANK stipulerà una apposita convenzione con un'impresa di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

LA PRESTAZIONE IN CAPITALE

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

 *Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III dello Statuto**.*

COSA SUCCEDERÀ IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la posizione individuale che avrai accumulato in PREVIBANK sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, se richiedi la prestazione pensionistica sotto forma di "Rendita" PREVIBANK ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile' o una rendita "controassicurata".

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

LE ANTICIPAZIONI

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in PREVIBANK richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.


Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

IL RISCATTO DELLA POSIZIONE MATURATA

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e PREVIBANK. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di PREVIBANK.

 *Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a PREVIBANK.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione, solo trasferendo potrà avere il riconoscimento dell'anzianità pregressa maturata nella previdenza complementare.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto.***

I COSTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di PREVIBANK con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

☞ Trovi indicati tutti i costi nella "Scheda dei costi" della Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente'. Nell'esaminarli considera che PREVIBANK non si prefigge scopo di lucro.

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PREVIBANK (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente'). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da PREVIBANK hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

☞ I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi della Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente'.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente' viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di PREVIBANK con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme

pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

PRODOTTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA

L'importo della rendita annua maturata al termine della fase di accumulo è già al netto delle spese per il servizio di erogazione della rendita, determinate in percentuale della rendita stessa. Infatti, il valore della prestazione della rendita acquisita con ciascun versamento tiene già conto di tali spese.

Le citate spese per il servizio di erogazione della rendita (già comprese nel calcolo della rendita) sono pari a 1,20 punti percentuali in misura fissa (tali spese sono pari a 2,00 punti percentuali in misura fissa nel caso di rendita con raddoppio dell'importo in caso di perdita dell'autosufficienza - L.T.C.).

Dal rendimento medio annuo delle gestioni interne separate, per la rivalutazione della rendita in erogazione verrà trattenuta una commissione pari a 0,55 punti percentuali.

COMPARTO FINANZIARIO

I costi che graveranno nella fase di erogazione sono gli stessi previsti per l'erogazione della rendita per il prodotto assicurativo Multigaranzia.

Si applica il caricamento per spese una tantum dello 0,48% per il passaggio nel prodotto assicurativo "Multigaranzia" per l'erogazione della rendita.

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **PREVIBANK** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I CONTRIBUTI

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.


I RENDIMENTI

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%, i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito, al netto dei costi. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **PREVIBANK** sono quindi già al netto di questo onere.

LE PRESTAZIONI

Le prestazioni erogate da **PREVIBANK** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

 Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

ALTRE INFORMAZIONI

PER ADERIRE

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il ‘**Modulo di adesione**’.

La tua adesione decorre il primo giorno del mese successivo al primo versamento effettuato al Fondo. Entro 15 giorni dall’adesione **PREVIBANK** ti invierà una lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l’altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del ‘Modulo di adesione’ non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR (c.d. silenti): **PREVIBANK** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all’iscritto l’esercizio delle scelte di sua competenza.

LA VALORIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO

Il patrimonio del comparto finanziario è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all’ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **PREVIBANK** è reso disponibile sul sito *web* www.previbank.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Per quanto riguarda il comparto assicurativo le quote di rendita si rivalutano sulla base del rendimento medio conseguito dalle gestioni speciali delle Compagnie del Pool. La rivalutazione delle quote di rendita acquisite viene effettuata alla ricorrenza annuale del 1° gennaio. Per le quote di rendita acquisite nell’ultimo anno, la prima rivalutazione sarà effettuata in pro-rata temporis (con il sistema della capitalizzazione semplice), applicando il tasso annuo di rivalutazione in proporzione alla frazione di anno successiva all’epoca del versamento.

Analogamente si procederà per la rivalutazione da effettuare alla scadenza del differimento o alla liquidazione anticipata se in data diversa dal 1° Gennaio.

Durante il periodo di accumulo la misura di rivalutazione delle quote di rendita acquisite è pari al rendimento medio annuo, diminuito dei costi indirettamente a carico dell’aderente, e viene attribuita alla posizione individuale a titolo di partecipazione agli utili sotto forma di rivalutazione annuale delle stesse quote di rendita acquisite; la misura di rivalutazione non può comunque risultare inferiore alla rivalutazione minima dello 0%. In caso di diritto alla prestazione previdenziale, anticipazione, riscatto, trasferimento o premorienza la garanzia di rendimento minimo annuo è pari allo 0,50% per il periodo trascorso dal versamento, secondo le modalità previste in convenzione. Durante la fase di erogazione la misura di rivalutazione della rendita annua in pagamento viene effettuata ad ogni ricorrenza annuale della data di scadenza del differimento.

LA COMUNICAZIONE PERIODICA E ALTRE COMUNICAZIONI AGLI ISCRITTI

Annualmente riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **PREVIBANK** e sulla tua posizione personale.

PREVIBANK mette inoltre a tua disposizione, nell’apposita sezione del sito *web*, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo in fase di adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l’evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

PREVIBANK si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all’assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

LA MIA PENSIONE COMPLEMENTARE

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento '**La mia pensione complementare**' è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il documento '**La mia pensione complementare**' è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento '**La mia pensione complementare**' accedendo al sito web www.previbank.it "area riservata aderenti e aziende" (sezione 'simulazione') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **PREVIBANK**.

RECLAMI E MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **PREVIBANK** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a: Fondo Pensione PREVIBANK - *Viale Monza, 7- 20125 – Milano (MI)* oppure via e-mail all'indirizzo: reclami@previbank.it



*Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella **Parte V** dello Statuto.*

PAGINA BIANCA

Previbank

FONDO Pensione Complementare a capitalizzazione
per i lavoratori dipendenti del settore bancario e delle società di riscossione tributi
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1059

Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
(aggiornate al 01/04/2019)

PRODOTTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA

Data di avvio dell'operatività del comparto: la convenzione attiva (51140.46) è stata stipulata il 1 Luglio 1998
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): **2.062.087.289,25.**

Soggetto gestore: pool di primarie compagnie assicurative in coassicurazione tra loro: dal 01/4/2019 UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Delegataria (40%) Allianz S.p.A. (20%) Generali Italia S.p.A. (30%) CreditRas Vita S.p.A. (10%).

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE RISORSE

Il comparto ASSICURATIVO MULTIGARANZIA costituisce il comparto **garantito**, destinato ad accogliere anche il conferimento tacito del TFR.

I contributi versati sono gestiti attraverso la convenzione assicurativa di ramo I con un pool di primarie compagnie assicurative, in coassicurazione tra loro secondo le quote sotto indicate, con decorrenza 01/04/2019.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%	Delegataria
GENERALI ITALIA S.p.A.	30%	Coassicuratrice
CREDITRAS VITA S.p.A.	10%	Coassicuratrice
ALLIANZ S.p.A.	20%	Coassicuratrice

Le Compagnie hanno la responsabilità esclusiva per l'attività della Gestione (ciascuna per la propria quota di competenza), anche qualora affidino a intermediari abilitati la gestione degli investimenti.

Attualmente:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: gestisce direttamente gli investimenti.
- Generali Italia S.p.A.: la gestione patrimoniale degli attivi è delegata a Generali Insurance Asset Manager SGR S.p.A.
- Creditras Vita S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale R+R è affidato ad Allianz S.p.A. che nell'attività di "Asset Managers Selection" ha conferito la suddetta gestione a Amundi SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo Crédit Agricole.
- Allianz S.p.A.: il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la gestione speciale VITARIV GROUP è affidato ad Allianz S.p.A. che nell'attività di "Asset Managers Selection" ha conferito la suddetta gestione a Allianz Global Investors Italia S.p.A. SGR ("AGI"), società di gestione del risparmio controllata da Allianz Global Investors Europe Holding GmbH appartenente a Gruppo Allianz SE.

La misura della rivalutazione annualmente applicata alla posizione individuale alimentata dai versamenti, al netto dei costi previsti, effettuati dall'aderente durante la fase di accumulo, dipende dai risultati delle gestioni separate sottoesposte:

- FONDICOLL UNIPOLSAI per UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
- GESAV per GENERALI ITALIA S.p.A.
- R+R per CREDITRAS VITA S.p.A.
- VITARIV GROUP per ALLIANZ S.p.A.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

FONDICOLL UNIPOLSAI (DATI AL 30/09/2018)

Azionario	1,66%			Obbligazionario	94,98%
di cui OICR	1,66%	di cui OICR	1,44%	di cui Titoli di stato	69,66%
Monetario	3,36%			di cui Corporate	23,88%
				di cui Emittenti Governativi	69,66%
				di cui Sovranazionali	0,00%

GESAV (DATI AL 31/12/2018)

Azionario	12,17%			Obbligazionario	87,83%
di cui OICR	49,40%	di cui OICR	7,16%	di cui Titoli di stato	56,84%
				di cui Corporate	36,00%
				di cui Emittenti Governativi	26,80%
				di cui Sovranazionali	0,75%

R+R (DATI AL 31/12/2018)

non obbligazionario	0,70%			Obbligazionario	99,30%
		di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	64,40%
				di cui Corporate	34,90%
				di cui Emittenti Governativi	59,40%
				di cui Sovranazionali	5,00%

VITARIV GROUP (DATI AL 31/12/2018)

Non obbligazionario	7,30%			Obbligazionario	92,70%
		di cui OICR	0,80%	di cui Titoli di stato	45,50%
				di cui Corporate	46,40%
				di cui Emittenti Governativi	43,70%
				di cui Sovranazionali	1,80%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

FONDICOLL UNIPOLSAI (DATI AL 30/09/2018)

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,85%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,63%
	Altri Paesi Unione Europea	0,17%
	Stati Uniti	0,01%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Azioni	1,66%
Obbligazioni	Italia	56,47%
	Altri Paesi dell'Area Euro	29,26%
	Altri Paesi Unione Europea	3,11%
	Stati Uniti	4,54%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,79%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,81%
	Totale Obbligazioni	94,98%

GESAV (DATI AL 31/12/2018)

	Area Geografica	%
Azioni	Olanda	36,40%
	Francia	20,51%
	Italia	17,93%
	Germania	11,20%
	Belgio	5,11%
	Spagna	3,36%
	Gran Bretagna	3,06%
	Austria	0,97%
	Altro	1,45%
Totale Azioni		100%
Obbligazioni	Italia	62,53%
	Spagna	7,52%
	Francia	5,35%
	Olanda	4,16%
	U.S.A.	3,82%
	Gran Bretagna	2,84%
	Lussemburgo	1,93%
	Romania	1,54%
	Germania	1,39%
	Belgio	1,14%
	Altro	7,77%
	Totale Obbligazioni	

R+R (DATI AL 31/12/2018)

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,7%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,0%
	Altri Paesi Unione Europea	0,0%
	Stati Uniti	0,0%
	Giappone	0,0%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,0%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,0%
Totale Azioni		0,70%
Obbligazioni	Italia	47,6%
	Altri Paesi dell'Area Euro	33,5%
	Altri Paesi Unione Europea	6,2%
	Stati Uniti	8,2%
	Giappone	0,2%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3,2%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,4%
Totale Obbligazioni		99,30%

VITARIV GROUP (DATI AL 31/12/2018)

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	3,5%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3,5%
	Altri Paesi Unione Europea	0,0%
	Stati Uniti	0,3%
	Giappone	0,0%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,0%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,0%
Totale Azioni		7,30%
Obbligazioni	Italia	39,8%
	Altri Paesi dell'Area Euro	34,5%
	Altri Paesi Unione Europea	6,7%
	Stati Uniti	6,7%
	Giappone	0,1%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3,0%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,9%
Totale Obbligazioni		92,70%

Tav. II.3 Altre informazioni rilevanti

FONDICOLL UNIPOLSAI (DATI AL 30/09/2018)

Liquidità (in % del patrimonio)	3,36%
Duration media	7,550
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,01%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,22

NB: Il tasso di rotazione è aggiornato al 31.12.2018

GESAV (DATI AL 31/12/2018)

Liquidità (in % del patrimonio)	0,55%
Duration media	8,120
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,35%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,12126

R+R (DATI AL 31/12/2018)

Liquidità (in % del patrimonio)	0,70%
Duration media	8,400
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,80%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	27,90%

VITARIV GROUP (DATI AL 31/12/2018)

Liquidità (in % del patrimonio)	0,20%
Duration media	8,300
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,90%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	14,60%

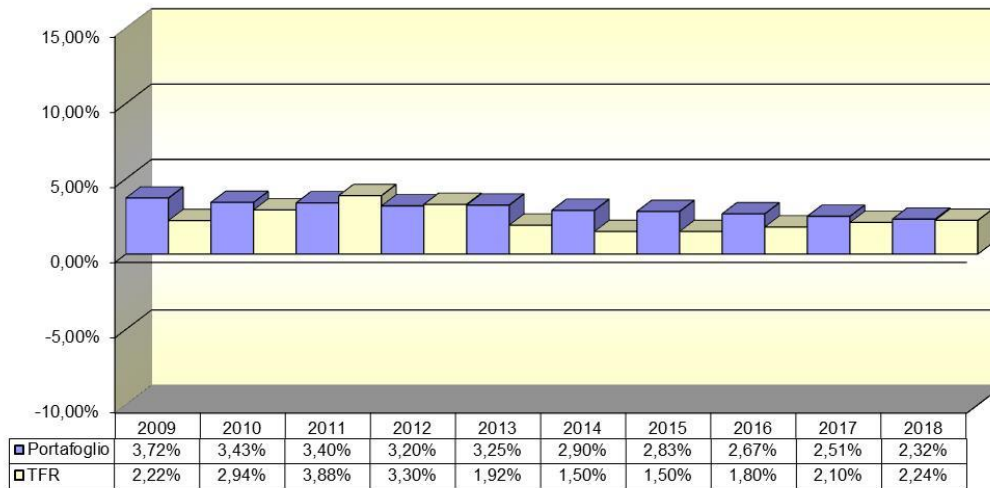
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

PERIODO	COMPARTO	TFR
3 ANNI (2016-2018)	2,50%	2,05%
5 ANNI (2014-2018)	2,65%	1,83%
10 ANNI (2009-2018)	3,02%	2,34%

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER

	2016	2017	2018
ONERI DI GESTIONE FINANZIARIA	0,45%	0,46%	0,47%
- DI CUI PER COMMISSIONI DI GESTIONE FINANZIARIA	0,45%	0,46%	0,47%
- DI CUI PER COMMISSIONI DI INCENTIVO	0,00%	0,00%	0,00%
- DI CUI PER COMPENSI DEPOSITARIO	0,00%	0,00%	0,00%
ONERI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	0,13%	0,13%	0,10%
- DI CUI PER SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	0,13%	0,13%	0,10%
- DI CUI PER ONERI PER SERVIZI AMM.VI ACQUISTATI DA TERZI	0,00%	0,00%	0,00%
- DI CUI PER ALTRI ONERI AMM.VI	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,58%	0,59%	0,57%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO FINANZIARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30 luglio 2010
Patrimonio netto al 31/12/2018 (in euro):	50.020.274,81.
Soggetto gestore:	Groupama Asset Management SGR S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE RISORSE

Il Patrimonio del comparto di investimento finanziario è affidato in gestione, mediante la stipula di Convenzione con Groupama Asset Management SGR S.p.A.

Il comparto finanziario, bilanciato azionario, escluso il 1° profilo "100" composto totalmente da tale comparto, ha caratteristiche del tutto complementari al comparto "Multigaranzia" ed insieme, diversamente pesati, compongono gli altri due profili di investimento (2° profilo "80-20" e 3° profilo "50-50").

Il Patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo dell'85% ed in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria per la restante parte.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	75,36%				Obbligazionario	15,56%	
di cui OICR	75,36%	di cui OICR	15,56%	di cui Titoli di stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	0,00%	di cui Sovranazionali	0,00%
					0,00%		0,00%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	2,51%
	Altri Paesi dell'Area Euro	35,17%
	Altri Paesi Unione Europea	3,57%
	Stati Uniti	24,42%
	Giappone	3,30%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3,35%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3,04%
Totale Azioni		75,36%
Obbligazioni	Italia	3,19%
	Altri Paesi dell'Area Euro	8,16%
	Altri Paesi Unione Europea	0,62%
	Stati Uniti	1,18%
	Giappone	1,65%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,56%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,20%
Totale Obbligazioni		15,56%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,04%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,26%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,13

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

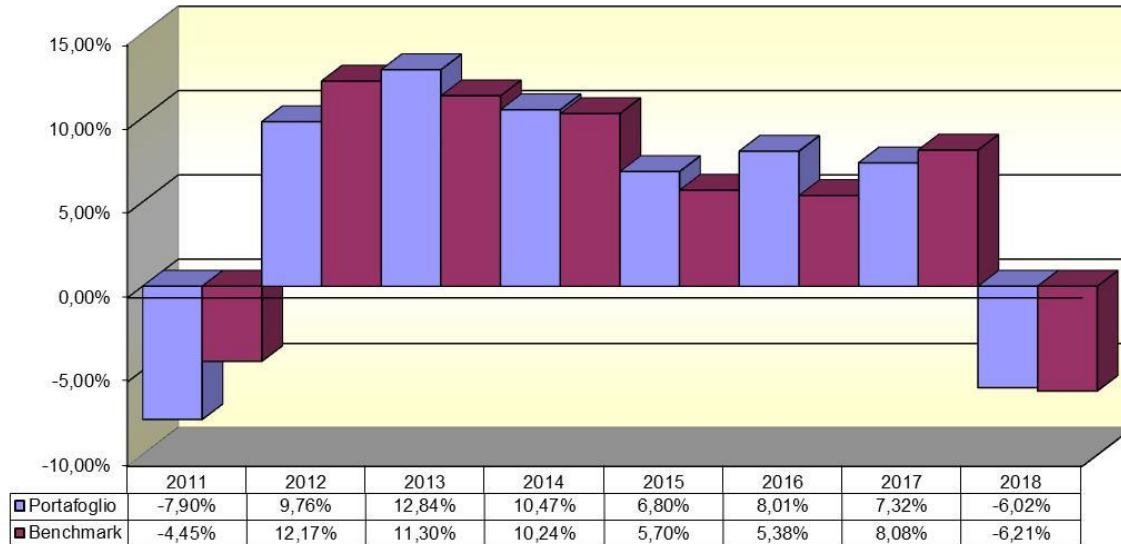


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2016-2018)	2,89%	2,22%
5 ANNI (2014-2018)	5,15%	4,48%
10 ANNI (2009-2018)	N.D.	N.D.

Tavola II.6 – Volatilità storica

PERIODO	COMPARTO	BENCHMARK
3 ANNI (2016-2018)	6,26%	6,19%
5 ANNI (2014-2018)	7,21%	7,13%
10 ANNI (2009-2018)	N.D.	N.D.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.5 – TER

	2016	2017	2018
ONERI DI GESTIONE FINANZIARIA	0,56%	0,38%	0,43%
- DI CUI PER COMMISSIONI DI GESTIONE FINANZIARIA	0,12%	0,12%	0,12%
- DI CUI PER COMMISSIONI DI GARANZIA	0,05%	0,02%	0,05%
- DI CUI PER CONSULENZA FINANZIARIA	0,22%	0,22%	0,24%
- DI CUI PER COMMISSIONI DI INCENTIVO	0,14%	0,00%	0,00%
- DI CUI PER COMPENSI DEPOSITARIO	0,03%	0,02%	0,02%
ONERI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	0,15%	0,11%	0,15%
- DI CUI PER SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	0,12%	0,09%	0,15%
- DI CUI PER ONERI PER SERVIZI AMM.VI ACQUISTATI DA TERZI	0,01%	0,01%	0,00%
- DI CUI PER ALTRI ONERI AMM.VI	0,02%	0,01%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,71%	0,49%	0,58%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO

Benchmark:	Parametro oggettivo di riferimento prefissato che viene utilizzato per la misurazione dell'investimento, in modo da poterlo valutare in termini relativi.
Duration:	Durata finanziaria (espressa in anni) di un titolo, calcolata come media aritmetica ponderata delle scadenze future dei flussi di cassa generati dalle cedole e dal rimborso finale del titolo. Può essere usata come indicatore di rischio in quanto, normalmente, una duration maggiore si accompagna ad una volatilità maggiore del titolo.
Dread Disease:	Copertura accessoria finalizzata all'erogazione di un capitale al beneficiario in caso di diagnosi di malattie invalidanti gravi.
Long Term Care (L.T.C.):	Copertura accessoria finalizzata all'erogazione di una rendita vitalizia rivalutabile nel caso di non autosufficienza nello svolgimento degli atti della vita quotidiana, derivante da malattia fisica, mentale o infortunio.
OICR:	Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.
SICAV:	Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote.
Società di Gestione del Risparmio (SGR):	Società di diritto italiano specificamente autorizzate, cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.
Strumento derivato:	Attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).
Tasso tecnico:	Rendimento finanziario, annuo e composto, che è già compreso nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali.
Turnover:	Indicatore della quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.
Volatilità:	Grado di variabilità nel tempo del valore di uno strumento finanziario; è un dato essenziale per valutare la rischiosità di un investimento.

Previbank

**FONDO Pensione Complementare a capitalizzazione
per i lavoratori dipendenti del settore bancario e delle società di riscossione tributi
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1059**

Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 18.06.2019

GLI ORGANI DEL FONDO

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 16 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (8 in rappresentanza dei lavoratori e 8 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2019-2021 e resterà in carica fino all'Assemblea ordinaria del 2022 è così composto:

LIVI GABRIELE (<i>Presidente</i>) (*)	Nato a Firenze (FI), il 19/06/1960, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
BOSSOLA MAURO (*)	Nato a Torino (TO), il 21/05/1958, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
CARNOSO FRANCESCA	Nata a Pescara (PE), il 10/02/1979, eletta dai Dipendenti iscritti
FUMAI FABIO	Nato a Bari (BA), il 26/09/1973, eletto dagli Enti aderenti
GIOVANNELLI MASSIMO (*)	Nato a Trieste (TS), il 23/02/1957, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
LANDOLFI FEDERICA	Nata a Roma (RM), il 29/12/1966, eletta dagli Enti aderenti
LOCONSOLE GIROLAMO	Nato a Bari (BA), il 19/09/1956, eletto dai Dipendenti iscritti
MALAGODI ROBERTO	Nato a Roma (RM), il 14/08/1960, eletto dai Dipendenti iscritti
ORNITO ANTONIO MARCO	Nato a Milano (MI), il 26/06/1970, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
PALLADINO GIACINTO (*)	Nato a Torre Annunziata (NA), il 21/07/1963, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
PONZONI ANGELO	Nato a Cremona (CR), il 08/01/1958, eletto dagli Enti aderenti
RESTUCCIA FILIPPO	Nato a Messina (ME) il 31/08/1966, eletto dai Dipendenti iscritti
SPADAVECCHIA FRANCESCO (*)	Nato a Napoli (NA), il 12/12/1952, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
STOCKER SIEGFRIED (*)	Nato a Campo Tures Sand In Taufers (BZ), il 16/02/1959, eletto dagli Enti aderenti
VERDI STEFANO (*)	Nato a Modena (MO), il 25/12/1963, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
VERGA MARIANGELA (*)	Nata a Milano (MI), il 28/08/1958, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali

(*) componenti altresì il Comitato Esecutivo

Nota informativa PREVIBANK

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico.

L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2019-2021 e resterà in carica fino all'Assemblea ordinaria del 2022 è così composto:

LUCCHETTI LUIGI (<i>Presidente</i>)	Nato a Roma (RM), il 23/02/1958, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
CONTRASTO SERAFINO	Nato a Cosenza (CS), il 08/12/1969, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
D'ELIA ANTONIO	Nato a Napoli, il 17/03/1968, eletto in rappresentanza delle Fonti Contrattuali Nazionali
GUIDOTTI CRISTIANO	Nato a Piacenza (PC), il 18/11/1970, eletto dagli Enti aderenti
PASSEGGERI MARA (<i>Sindaco supplente</i>)	Nata a Roma (RM), il 30/01/1958, eletta dai Dipendenti iscritti
ROAT IVANO (<i>Sindaco supplente</i>)	Nato a Levico (TN), il 27/12/1952, eletto dagli Enti aderenti

Si rende noto che, a decorrere dall'esercizio sociale 2019, si è conferito ad una società esterna – BDO Italia S.p.A con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94 - l'incarico di attività di Revisione Legale per il triennio 2019/2021, come da delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria del Fondo del 29.05.2019.

Direttore Generale: Lo Bianco Graziano, nato a Salò (BS), il 22/06/1953.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa è svolta attraverso un contratto di outsourcing da Previnet S.p.A., con sede a Preganziol – Località Borgo Verde – (TV) in Via Enrico Forlanini 24.

DEPOSITARIO

Il servizio di banca depositaria in relazione al comparto finanziario è svolto da Depo Bank S.p.A. con sede a Milano in Anna Maria Mozzoni 1.

I GESTORI DELLE RISORSE

Il COMPARTO FINANZIARIO è gestito da Groupama Asset Management S.p.A. S.G.R., con sede a Roma, Via di S. Teresa, 35.

Per monitorare l'attività del gestore ed a supporto del Fondo per le azioni necessarie al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi, è stato selezionato l'advisor specializzato ETICA S.g.r. che a partire dal 01.04.2019 affianca Previbank sia per l'esame dei rating ESG (o rating di sostenibilità cioè il giudizio sintetico che certifica la solidità di un emittente, di un titolo o di un fondo dal punto di vista delle performance ambientali, sociali, e di governance), sia per ogni attività che dovesse essere opportuna al fine dell'integrazione dei fattori di sostenibilità negli investimenti previdenziali.

Il PRODOTTO ASSICURATIVO MULTIGARANZIA è gestito in base alla convenzione assicurativa n. 51140.46, scadenza 31.12.2020, da un pool di primarie compagnie assicurative attualmente così composto:

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.	40%	DELEGATARIA
GENERALI ITALIA S.p.A.	30%	COASSICURATRICE
CREDITRAS VITA S.p.A.	10%	COASSICURATRICE
ALLIANZ S.p.A.	20%	COASSICURATRICE

L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Secondo quanto previsto dall'articolo 11 dello Statuto del Fondo, la prestazione in forma di rendita viene erogata in base alla stessa convenzione assicurativa n. 51140.46, scadenza 31.12.2020, di cui sopra.

LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

L'investimento della contribuzione a favore delle persone fiscalmente a carico, per la quota al comparto assicurativo, avviene attraverso la Convenzione assicurativa n. 54141.29, scadenza 31.12.2020, gestita da un pool di primarie compagnie assicurative attualmente così composto:

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.	35%	DELEGATARIA
GENERALI ITALIA S.p.A.	25%	COASSICURATRICE
CREDITRAS VITA S.p.A.	10%	COASSICURATRICE
ALLIANZ S.p.A.	30%	COASSICURATRICE

La prestazione accessoria obbligatoria a copertura del rischio per Morte e Invalidità permanente è assicurata attraverso la polizza di seguito indicata:

- Convenzione assicurativa n. 5257, scadenza 31.12.2020, stipulata con un pool di Compagnie di assicurazioni così composto con decorrenza 01.01.2014:

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.	35%	DELEGATARIA
GENERALI ITALIA S.p.A.	25%	COASSICURATRICE
ALLIANZ S.p.A.	40%	COASSICURATRICE

La prestazione accessoria facoltativa a copertura del rischio per Long Term Care (L.T.C.) è assicurata attraverso la polizza n. 54095.10 in forma temporanea, scadenza 31.12.2020, stipulata con la Compagnia di Assicurazioni UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.

La prestazione accessoria facoltativa a copertura del rischio Dread Disease è assicurata attraverso la polizza n. 54140.31, scadenza 31.12.2020, stipulata con il medesimo pool di Compagnie di assicurazioni di cui alla convenzione n. 5257.

LA REVISIONE CONTABILE

L'incarico di controllo contabile del Fondo è affidato, secondo quanto previsto dallo Statuto, al Collegio dei Sindaci.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nello Statuto e nel Regolamento del Fondo.